



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

**AVVISO PUBBLICO**

**“SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO IN MATERIA DI VITA  
INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – ANNUALITÀ  
2018” CUP D69J21014960005**

**VISTI**

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 669 del 28 dicembre 2018 con il quale sono stati introdotti i Progetti Sperimentali in materia di Vita Indipendente per l'annualità 2018 e sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità;
- il Decreto Ministeriale n. 138 del 04 Aprile 2019 con cui è stato approvato l'elenco degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

L'Ambito Territoriale di Catanzaro emana il presente Avviso Pubblico.

**Art. 1 - finalità**

La seguente misura è finalizzata a sostenere i progetti di “Vita Indipendente” per persone adulte con disabilità. Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso la redazione diretta del proprio progetto di vita.

Il progetto per la “Vita Indipendente” garantisce l'autodeterminazione, è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autodeterminazione e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente.

I progetti riguarderanno la definizione di percorsi differenziati e individualizzati per persone adulte con disabilità. Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità propone e gestisce il proprio Progetto Personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente.

La presente iniziativa è volta ad aumentare l'autonomia della persona, si fonda sul principio di libertà di scelta di poter vivere al proprio domicilio implementando le proprie capacità di gestione autonoma dei diversi aspetti del vivere, la partecipazione alla vita sociale o, ancora, intraprendere un progressivo processo di de-istituzionalizzazione o di vita autonoma supportata da adeguati sostegni.

**Art. 2 - Oggetto dell'intervento e durata**

Ogni cittadino che farà istanza sarà ammesso al beneficio a seguito di valutazione dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) dell'ASP e sottoscriverà un proprio Progetto Personalizzato per la “Vita Indipendente”, strutturato con l'UVM e gli Assistenti Sociali dell'Ambito.

La persona con disabilità beneficiaria sceglierà e assumerà direttamente, con regolari contratti di lavoro, il o i propri assistenti, concordando direttamente con essi le mansioni, gli orari e la retribuzione e giustificando a



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

norma di legge la spesa che deve essere finalizzata esclusivamente a questo titolo, oppure fruirlà del beneficio per l'azione consistente nel “sostegno all’abitare”, ovvero formule di housing sociale supportate in maniera tale da favorire la massima autonomia dell’individuo.

La durata del progetto per la “Vita Indipendente” non può superare il termine massimo di 12 mesi, decorrenti dalla data di avvio del progetto.

**Art. 3 - Destinatari e requisiti di accesso**

Sono destinatari della misura a sostegno della “Vita Indipendente” le persone adulte con disabilità complessa a cui si riconosce la capacità di autodeterminazione, che, alla data della presentazione della domanda, siano in possesso di:

- cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all’Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all’Unione Europea per i cittadini stranieri muniti di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D.Lgs.286/1998 e successive modifiche (altri titoli di soggiorno oppure la relativa istanza di rilascio non sono ritenuti validi per la partecipazione al bando);
- residenza anagrafica in uno dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Catanzaro (Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise);
- riconoscimento di invalidità civile e/o eventuale di riconoscimento di condizione di cui alla Legge n.104/92);
- età compresa tra i 18 e i 64 anni.

Nella selezione dei beneficiari sarà accordata priorità di accesso alle persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno in esito alla valutazione multidimensionale, come previsto dalle linee guida ministeriali. La priorità sarà attribuita tenendo conto dei criteri che possono aumentare il rischio di istituzionalizzazione, ossia:

1. Limitazione dell’autonomia;
2. Condizione familiare;
3. Condizione abitativa e ambientale;
4. Condizione economica.

Sarà stilata apposita graduatoria ed in caso di parità di punteggio, sarà data precedenza alla domanda pervenuta prima in ordine di numero di protocollo.

**Art. 4 - Tipologie di intervento**

“Vita Indipendente” significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi le responsabilità delle proprie scelte nel perseguire la maggiore autonomia possibile.

Il progetto per la “Vita Indipendente”, approvato a seguito di valutazione multidimensionale effettuata da equipe multi professionali, dovrà contenere:



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

- Obiettivi da perseguire;
- Attività da realizzare;
- Interventi e prestazioni finalizzate a garantire il più possibile l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Il beneficiario o la sua famiglia o chi lo rappresenti, partecipa alle successive fasi di monitoraggio e di verifica dell'efficacia e dell'efficienza del programma.

Il contributo economico del progetto di “Vita Indipendente” è concesso, attraverso voucher, per le seguenti **macro aree** di intervento:

**1. Assistente personale**

L'assistente personale è un operatore che si prende cura della persona con disabilità contribuendone a sostenere il suo benessere psico-fisico. Agisce secondo quanto previsto nel “Progetto Personalizzato di Vita Indipendente”, a cura dell'equipe multi professionale, e condiviso con la persona con disabilità, al fine di mantenere e/o migliorare la propria autonomia.

Supporta la persona con disabilità in tutte le sue esigenze che possono riguardare i diversi ambiti della vita: cura della persona, ambito domestico, studio, formazione e lavoro, attività ricreative e sportive, partecipazione alla vita sociale, civile e di comunità.

Tipologia, modalità e tempi di realizzazione delle suddette azioni sono definiti contrattualmente tra il beneficiario e l'assistente personale.

Per l'assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT.

Liberamente scelto/a dal beneficiario, l'assistente personale è tenuto ad una stretta riservatezza su tutto ciò che viene a conoscenza della vita privata della persona con disabilità.

E' a carico della persona con disabilità ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

**2. Abitare in autonomia**

Sostegno alle esperienze di abitare in autonomia, dalle attività di vita quotidiana alle attività di autonomia sociale; gli interventi saranno pianificati con l'utilizzo del progetto personalizzato e potranno svilupparsi in un sistema di Housing Sociale in cui il beneficiario vive l'esperienza da solo o con la propria nuova famiglia.

Per questa area di intervento, per un massimo di n. 3 beneficiari, è previsto il coinvolgimento di figure professionali quali: medico, infermiere, psicologo, fisioterapista, oss con specifica esperienza.

Per “sostegni per l'abitare” si intendono le misure, gli interventi, le modalità organizzative che concorrano al dignitoso permanere presso il proprio domicilio o alla realizzazione del proprio progetto di vita all'esterno della famiglia di origine o a percorsi di deistituzionalizzazione.

Per “servizi per l'abitare” si intendono le modalità organizzative che garantiscono soluzioni abitative e di supporto alla persona alternativi alla permanenza presso il domicilio originale o familiare.

In particolare favorire l'abitare in autonomia comporta l'insieme delle attività destinate a fornire risposte ai bisogni e/o a promuovere forme di sostegno alle persone con disabilità nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, le relazioni sociali, l'accesso alle opportunità offerte dal territorio, l'esercizio dei propri diritti, indipendentemente dalle modalità organizzative e di gestione degli interventi.



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

**3. Inclusione sociale e relazionale**

E' possibile prevedere interventi di assistenza domiciliare con particolare attenzione alla sperimentazione di interventi di Teleassistenza e Teleriabilitazione, per un massimo di n. 10 beneficiari. Per questa area di intervento il beneficiario dovrà avvalersi della figura professionale dell'OSS.

**4. Azioni di sistema**

Organizzazioni di incontri tematici, di formazione e sportello consulenza per i beneficiari, familiari e per gli assistenti personali scelti dai beneficiari.

**Art. 5 – Progetto Personalizzato**

Il progetto personalizzato di “Vita Indipendente” deve contenere:

- Gli obiettivi di vita che si intendono perseguire;
- Descrizione delle necessità della persona con disabilità;
- Conseguente richiesta di prestazioni e relativa tempistica di attuazione;
- Costi previsti e ammissibili;
- Dichiarazione di responsabilità nell'attuazione del progetto da parte del beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente;
- Dichiarazione di piena autonomia nella scelta dell'assistente personale da parte del beneficiario o da chi lo rappresenta legalmente;

Il beneficiario dell'intervento, sottoscrive, unitamente al progetto personalizzato di assistenza di cui sopra, un apposito atto di impegno predisposto dal soggetto pubblico competente nel quale:

- ✓ si impegna a regolarizzare il rapporto di lavoro con l'assistente alla persona scelto, nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ si impegna ad utilizzare il sostegno economico concessogli quale aiuto economico a esclusivo titolo di rimborso spese totale o parziale, comprensivo degli oneri diretti e indiretti derivanti dal contratto stipulato con l'assistente alla persona;
- ✓ si fa carico di ogni onere assicurativo, previdenziale e assistenziale scaturente dal suddetto contratto;
- ✓ si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa RCT a favore dell'assistente personale per eventuali danni provocati a terzi;
- ✓ si impegna a concordare con il Servizio Sociale Distrettuale eventuali variazioni del progetto personalizzato.
- ✓ si impegna a presentare, con periodicità e secondo le modalità stabilite dal soggetto pubblico territorialmente competente, la rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisizione dell'intervento;
- ✓ si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici, ecc.) producendo a richiesta del soggetto pubblico competente idonea documentazione;
- ✓ si impegna a riconoscere al soggetto pubblico competente il pieno esercizio della vigilanza e del controllo sull'attuazione del Progetto Personalizzato e sull'osservanza dell'atto di impegno;
- ✓ accetta che al verificarsi di eventuali proprie inadempienze di cui ai punti sopra elencati, il soggetto pubblico titolare del servizio gli contesti per iscritto tali inadempienze, assegnando un termine per la



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

loro regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine si potrà procedere alla revoca del sostegno economico ed al recupero delle somme eventualmente erogate e non giustificate.

**Art. 6 - Suddivisione finanziamento**

La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Ambito Territoriale di Catanzaro è di € 100.000,00 Annualità 2018 di cui 80.000 € a titolo di finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e 20.000 € a titolo di co-finanziamento a carico dell'Ambito Territoriale di Catanzaro e sarà così suddivisa:

- Assistente personale: € 35.000,00 (35%);
- Abitare in autonomia: € 22.000,00 (22%);
- Inclusione sociale e relazionale: € 35.000,00 (35%);
- Azioni di sistema (formazione e informazione): € 8.000,00 (8%);

Considerato che allo stato attuale, l'Ambito ha incamerato il 50% del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, equivalente a € 40.000,00, pertanto, la suddivisione per i primi 6 mesi del Progetto, sarà formulata come di seguito:

- Assistente personale: € 14.000,00;
- Abitare in autonomia: € 8.800,00;
- Inclusione sociale e relazionale: € 14.000,00;
- Azioni di sistema (formazione e informazione): € 3.200,00.

La misura del contributo sarà determinata sulla base delle domande pervenute e alle azioni richieste, fino ad esaurimento del fondo.

**Art. 7 - Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patto per la vita indipendente.**

Il Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro procede all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

L'amministrazione comunale si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute solo in caso di accertamento di disponibilità di risorse o di aumento delle dotazioni finanziarie.

Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- Ammessa a successiva valutazione tecnica;
- Non ammessa con motivazione.

Qualora la domanda risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la “vita indipendente” verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

Le domande risultate ammissibili ai sensi del presente avviso saranno sottoposte a valutazione tecnica effettuata dall'equipe multidisciplinare attivata dall'assistente sociale che esercita il ruolo di case manager. La valutazione è finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la “Vita Indipendente”, le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari già in atto. E' facoltà dell'assistente sociale e/o dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) chiedere integrazioni al progetto presentato qualora lo stesso evidenzia situazioni particolari anche al fine di delineare, di concerto con la persona con disabilità, possibili soluzioni.

Il “patto per la vita indipendente” dovrà essere sottoscritto insieme al case manager e al referente delegato dal Direttore del Distretto competente, qualora presente, e dovrà contenere l'indicazione dell'entità del contributo economico concesso.

**Art.8 - Criteri di selezione dei beneficiari**

A seguito della presentazione delle istanze verrà attribuito un punteggio secondo i seguenti criteri:

<b>A) CONDIZIONE FAMILIARE</b>	
BUONA per presenza attiva di rete familiare di primo grado competente adeguata	4 punti
DISCRETA per presenza di rete familiare di coobbligati parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile)	5 – 14 punti
ASSENTE per mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità; relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale	15 punti
<b>B) CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE</b>	
Abitazioni con presenza di barriere architettoniche	10 punti
Abitazioni situate in zone periferiche ed isolate prive di opere di urbanizzazione secondarie e di trasporti pubblici adeguati	10 punti
<b>C) CONDIZIONE ECONOMICA della persona disabile e del suo nucleo familiare</b>	
Da 0 a 1.000 euro	30 punti
Da 1.000,01 a 2.000 euro	27 punti
Da 2.000,01 a 3.000 euro	24 punti
Da 3.000,01 a 4.000 euro	21 punti
Da 4.000,01 a 5.000 euro	18 punti
Da 5.000,01 a 6.000 euro	15 punti
Da 6.000,01 a 7.000 euro	12 punti
Da 7.000,01 a 8.000 euro	9 punti



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

Da 8.000,01 a 9.000 euro	6 punti
Da 9.000,01 a 10.000 euro	3 punti
Da 10.000,01 e oltre	0 punti

<b>D) INCENTIVAZIONE PROCESSI DI DEISTITUZIONALIZZAZIONE</b>	
Possibilità di vita in autonomia anche dopo la conclusione del progetto	10 punti
Obiettivi perseguibili ed “utilizzabili” per la propria vita in autonomia nell’immediato futuro	6 punti
Facile realizzazione con minimo dispendio economico	4 punti

**Art. 9 - Spese ammissibili**

Le spese ammissibili ai fini della realizzazione del progetto di “Vita Indipendente” nel rispetto delle norme di gestione applicabili, sono le seguenti:

- a) costo inerente all’assunzione dell’assistente personale regolarmente contrattualizzato nel rispetto della normativa vigente, per le somme riconosciute;
- b) costo contratto di locazione, regolarmente stipulato e registrato, dell’unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto per la “Vita Indipendente”, e in caso di co-housing per la quota di pertinenza;
- c) Altre spese (attrezzature didattiche, attrezzature sportive, tablet o altro materiale informatico);

Il “patto per la vita indipendente” può essere rimodulato, sulla base della revisione periodica effettuata dalla UVM, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali o di salute dell’interessato e il contributo concesso può essere rimodulato nei limiti di quanto previsto al precedente articolo.

Il progetto per la “vita indipendente”, finalizzato a favorire la domiciliarità della persona con disabilità, non può prevedere attività indirizzate a sostenere interventi in strutture di accoglienza residenziale.

**Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione**

La persona con disabilità destinataria dell’intervento, contestualmente alla sottoscrizione del “patto per la vita indipendente” comunica l’avvio del progetto al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro presentando, a pena di decadenza, la documentazione attinente alle tipologie di costi previsti nel progetto per la “vita indipendente” come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l’assistente personale e la comunicazione obbligatoria all’INPS di inizio del rapporto di lavoro;
- copia del contratto di locazione;



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

- copia del preventivo/ordine relativo agli ausili tecnologici all'autonomia personale.

La quota del contributo sarà determinata ad ultimazione delle verifiche dei requisiti da parte dell'Ufficio di Piano e dopo la pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto.

Ai fini della rendicontazione delle spese ammesse nel provvedimento di concessione e della conseguente erogazione della quota di contributo, la persona con disabilità o, se necessario, chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, presenta mensilmente al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, la seguente documentazione:

**a) Per il costo del personale:**

- contratto di lavoro sottoscritto e comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio di rapporto di lavoro nel rispetto della normativa;
- cedolino dello stipendio (busta paga) quietanzato e documentazione che attesti che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, in particolare:
  - assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contributo. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte dell'assistente personale e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contributo);
  - bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altra dicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo);
  - altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico quale ad es. MAV (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti dell'assistente personale e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contributo; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, deve essere altresì specificata, come causale, la mensilità di riferimento della busta paga.

- report/timesheet delle attività svolte dall'assistente personale sottoscritti da quest'ultimo e dalla persona con disabilità o suo legale rappresentante.

**b) Per i costi di locazione:**



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

- contratto di locazione debitamente registrato dell'unità immobiliare nella quale è realizzato il progetto personale per la vita indipendente, o per la quota di pertinenza in caso di co-housing;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, in particolare:
  - assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contributo. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte del locatore e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contributo);
  - bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altradicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo);
  - altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico, (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti del locatore e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contributo; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, deve essere altresì specificata, come causale, la mensilità di riferimento del canone di locazione.

**c) Per i costi di ausili tecnologici all'autonomia personale:**

- documento giustificativo della spesa, nel rispetto della normativa vigente;
- documentazione che attesti l'effettiva quietanza di pagamento e che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, nella fattispecie:
  - assegni non trasferibili (in questi casi si deve produrre copia dell'assegno bancario/circolare/postale non trasferibile e dell'estratto conto del beneficiario del contributo. Nel caso degli assegni circolari non trasferibili, oltre alla copia dell'assegno, in alternativa alla copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo, possono essere prodotti il documento contabile (quietanza) dal quale si evinca l'incasso/versamento dell'assegno da parte del venditore e ricevuta di emissione dell'assegno circolare da parte del beneficiario del contributo);
  - bonifici (in questi casi si deve produrre il dettaglio del bonifico nel quale deve essere riportato il CRO/ID dell'operazione e deve risultare eseguito/pagato o riportare altra



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

dicitura di medesimo significato o ancora in alternativa produrre copia dell'estratto conto del beneficiario del contributo);

- altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico, (in questi casi si deve produrre la documentazione contabile dalla quale si evinca che il pagamento sia stato eseguito nei confronti del venditore e che il soggetto ordinante il pagamento coincida con il beneficiario del contributo; nel caso del bonifico on line, produrre copia dell'estratto conto).

In ogni pagamento effettuato mediante gli strumenti finanziari sopra indicati, devono essere altresì specificati, come causale, gli ausili tecnologici o il numero della fattura di riferimento.

Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:

Voucher spendibili autonomamente, erogati mensilmente.

**Art. 11 - Monitoraggio**

Il beneficiario è tenuto a presentare a cadenza trimestrale al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro una relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

L'Assistente Sociale referente monitora l'evolversi del progetto almeno trimestralmente, verificando che le azioni proposte dal piano individuale siano realmente attuate.

Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto di “vita indipendente” l'amministrazione comunale si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro.

Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali.

Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo articolo saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

**Art.12 - Motivi di esclusione, sospensione e decadenza**

E' motivo di esclusione:

- presentazione della domanda da beneficiari non in possesso dei requisiti richiesti;
- presentazione della domanda oltre i termini previsti;
- presentazione della domanda sprovvista degli allegati previsti dall'art. 13;

10



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

- presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art.13;
- Domande non sottoscritte dal richiedente o da chi ne fa le veci;

E' motivo di decadenza:

- la perdita dei requisiti di cui all'art. 3;
- la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale, entro 2 mesi dalla sottoscrizione dell'avvio del progetto con la UVM;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente personale;
- il ricovero permanente in struttura;
- la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni mensili;
- la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio progetto di vita indipendente;
- ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto;
- decesso del beneficiario.

E' motivo di sospensione:

- l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza.

Il beneficiario può richiedere la cessazione del progetto attraverso formale rinuncia sottoscritta ed indirizzata al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro.

**Art.13 - Presentazione e ammissibilità delle domande**

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, contenente la richiesta di adesione al progetto di “Vita Indipendente” deve essere presentata, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, dalla persona disabile o da chi la rappresenta legalmente corredata dai seguenti documenti:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile e attestazione della condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 104/1992;
- ISEE + DSU del nucleo;
- Copia del documento di identità del beneficiario;
- Copia del documento di identità del richiedente se diverso dal beneficiario;

Non sono ammissibili più domande da parte della stessa persona.

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- brevi manu all'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza o del Comune di Catanzaro in busta chiusa avente come oggetto la seguente dicitura: “Presentazione domande per progetto Vita Indipendente”.



**CITTÀ DI CATANZARO**  
**SETTORE POLITICHE SOCIALI**  
**“AMBITO TERRITORIALE DI CATANZARO”**

*(Albi, Amato, Andali, Belcastro, Borgia, Botricello, Caraffa, Catanzaro, Cerva, Cicala, Cropani, Fossato Serralta, Gimigliano, Magisano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Pentone, Petronà, San Floro, San Pietro Apostolo, Sellia Marina, Sellia Superiore, Sersale, Settingiano, Simeri Crichi, Sorbo San Basile, Soveria Simeri, Taverna, Tiriolo e Zagarise.)*

- tramite posta elettronica certificata (PEC) con oggetto la seguente dicitura “Presentazione domande per progetto Vita Indipendente” al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro al seguente indirizzo: [sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it);

Non sono ammissibili domande presentate con modalità differenti da quelle appena indicate.

Le domande pervenute a ciascun Comune dell’Ambito Territoriale di Catanzaro dovranno essere trasmesse al Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro al seguente indirizzo: [sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it](mailto:sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it).

**Art.14 – Allegati e pubblicazione**

Del presente Avviso Pubblico è parte integrante e sostanziale il Modulo di domanda che deve essere compilato in ogni sua parte.

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all’Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Catanzaro e dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Catanzaro.

**Art. 15 – Controlli e verifiche**

Il Comune di Catanzaro e Comuni di Ambito si riservano la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell’art.71 del D.P.R. n. 445/2000.

E’ facoltà del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, inoltre, esperire dei controlli in loco anche senza preavviso sulla corretta attuazione del progetto.

**Art. 16 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del vigente Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa soprarichiamata e degli obblighi di riservatezza a cui sono tenuti i Comuni dell’Ambito territoriale di Catanzaro e il Comune di Catanzaro in qualità di Ente capofila.

La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Stefania Leopoldo

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali  
Avv. Saverio Molica